

in scena



«Gastone» al teatro
dell'Orologio,
«La fila» all'India,
«La donna sotto
il mobile bar»
al Vascello



Nostalgie e metafore

Al via dalla prossima settimana a Roma una serie di debutti di prosa

TRA lirismo nostalgico e metafore dell'assurdo quotidiano si concentrano alcuni debutti di prosa a Roma la prossima settimana, dopo le feste pasquali.

Dal 26 al 30 aprile al Teatro dell'Orologio è di scena «Gastone. Storia di teatro, d'amore e di altre faccende», scritto e diretto da Massimiliano Coccia, con Alessandra Sani, Ivan Bellavista, Gerry Gherardi, Sara Platania e Simone Crisari.

Un tuffo nel passato degli anni '20, all'interno di una casa romana dopo le mace-

Nella foto
in alto
a destra
«Gastone»,
nelle altre
tre «La fila»



rie della prima guerra mondiale, un viaggio nelle atmosfere ormai dimenticate di una città semplice ed antica al tempo stesso, in perfetta simbiosi con i propri miti e la povertà.

L'inizio della pièce è desolatamente contemporaneo: un teatro abbandonato verrà demolito per far posto ad un supermercato, ed una giovane compagnia sceglie, per l'ultimo spettacolo, «Gastone» di Ettore Petrolini del 1924.

Coccia raffigura il personaggio come un uomo solo alla ricerca del riscatto sulle

scene, inevitabilmente schiacciato dal peso del suo passato, maschera e metafora di un teatro che non esiste più, sostituito dalla fiction.

Tra gli altri temi, la pièce si sofferma sulla spasmodica ricerca del successo per affermare il proprio superio nella società che si basa più sull'apparenza che sul contenuto della persona.

Nel foyer del teatro, la pittrice Giorgia Marzi presenterà una mostra personale di opere create sulla figura petroliniana, china, acquerelli e olio su tela.

L'affermazione dell'individuo a tutti i costi si riflette anche nella commedia «La fila» di Israel Horovitz, a cura di Walter Le Moli, al Teatro India dal 27 aprile all'8 maggio.

Rappresentata nel 1975 e tutt'ora in scena nei teatri di New York, è la più longeva produzione off-Broadway. Quattro uomini e una donna lottano per il primo posto di una fila. «Una fila senza capo né coda, né tantomeno scopo - leggiamo nelle note di spettacolo - in cui tutti sono disposti anche a morire pur di essere i primi, perché la competizione finisce per essere l'unica occasione di esistere... Una commedia divertente e caustica in cui Horovitz esibisce, con carica ironica e dissacratoria, le nevrosi e le meschinità della società contemporanea, dove la competizione sembra essere il vero motore di tutte le relazioni interpersonali».

Con Alessandro Averone, Paola De Crescenzo, Luca Nucera, Massimiliano Sbarsi, Sergio Filippa, Nanni Tormen.

Al Teatro Vascello, dal 27 all'1 maggio, è di scena «La donna sotto il mobile bar», variazioni su Harold Pinter con i giovani attori neodiplomati della Link Academy, adattamento e regia di Marcello Cotugno.

Si tratta di un collage di brevi testi pinteriani che vanno dal '50 al 2002, anno di «Conferenza Stampa», che l'autore stesso interpretò nel ruolo del Ministro.

Lo strano titolo «La donna sotto il mobile bar» rimanda ad una frase misteriosa di Pinter sul suo teatro, che ha scervellato la critica per anni, e che lo stesso autore avrebbe poi rivelato essere una «burletta».

Claudio Ruggiero

Grande successo per la II edizione della manifestazione FIVAC CISE. Festa dell'Ambulante

Non si è potuta attendere una migliore per l'iniziativa organizzata dalla FIVAC CISE di Latina nei giorni 16 e 17 Aprile, per il secondo anno consecutivo.

La seconda "Festa dell'ambulante" è stata un successo addirittura superiore rispetto a quella della prima edizione. Per due giorni i cittadini di Latina hanno infatti avuto la possibilità di passeggiare fra numerosi e vari bancarelle dove hanno potuto trovare dei prodotti anche inediti. Prodotti tipici, in alcuni casi addirittura creati con materiali provenienti dalle conoscenze dei cittadini di Latina da parte di venditori ambulanti giunti da ogni parte d'Italia e che hanno contribuito a dare alla festa quel tocco di originalità che ha reso oltre deliziosi i numerosi visitatori. Ma non sono mancati anche i banchi classici di qualità merce mercante prodotti per la casa, biglietteria, libri ed altro.

Innumerevoli espressioni per tutti i gusti, molto gradite dalla cittadinanza che ha letteralmente gonfiato l'area del mercato di Latina nei due giorni dell'iniziativa.

Grande soddisfazione ha espresso Michele Carabini, l'organizzatore: "Non potevano sperare in un ritmo migliore" commenta l'operante da un tempo alcune numerose cittadini di Latina e provincia si sono letteralmente affollati nelle strade del mercato settimanale di Latina per visitare le tante ed originali bancarelle, secondo soddisfazione per le loro più particolari esigenze di acquisto. Preziosi due momenti soddisfatti".

Fra le bancarelle si è avuta anche il passaggio di vari candidati al consiglio comunale di Latina e alla carica di Sindaco del Comune Capoluogo. Tutti hanno espresso il loro apprezzamento per la manifestazione.



Divertente pièce al Manzoni «Se tutto va male... divento famoso»

«SE tutto va male divento famoso» è il titolo della commedia in due atti scritta e diretta da Gabriele Pignotta con Cristiana Vaccaro e Ilaria Di Luca in scena al Teatro Manzo-

ni dal 26 aprile al 22 Maggio. Nel quadro della crisi economica mondiale, le multinazionali licenziano. Un gruppo di dipendenti si trova inaspettatamente senza lavoro. La disperazione iniziale li spingerà verso un'idea bizzarra quanto improbabile: partecipare ad un talent show televisivo per tentare di aggiudicarsi il premio in denaro di due milioni di euro e risolvere così tutti i loro problemi. Risolveranno il sogno giovanile di diventare musicisti, i quattro colleghi si chiudono in una sala prove per cercare di trovare l'idea vincente per superare le selezioni del popolarissimo pro-

gramma televisivo: riusciranno nella loro impresa? Diventeranno famosi? La scelta di andare in tv sarà veramente l'idea giusta? E ancora: c'è sempre tempo per realizzare i propri sogni?

SUL PALCO
I protagonisti
della performance



Il Teatro Manzoni si trova a Roma in Via Monte Zebio, 14/C (Piazza Mazzini). Per saperne di più www.comedyandco.it Telefono 06/3223634
Federica Fusco